



COMUNALE
DI MILAZZO

SEZIONE di MILAZZO

Via Maio Mariano, 88

98057 MILAZZO

TeleFax 090-9288406

Tel. 090-9216145

C.F. 92003330831

Web site: www.avismilazzo.it

PEC: postmaster@pec.avismilazzo.it

E-mail: avismilazzo@gmail.com

LA DONAZIONE SANGUE

AI FINI PENSIONISTICI

Comunicazione del Presidente

n° 01C/2013

Riceviamo numerose telefonate di donatori che attualmente legati da un rapporto di lavoro dipendente, richiedono chiarimenti in merito alle assenze per la giornata di donazione ai fini pensionistici. Voci circolanti in materia sono state recepite dai lavoratori-donatori non solo come la perdita dei contributi pensionistici ma anche della giornata lavorativa in termini di permesso e di retribuzioni. Ciò ha creato un po' di allarmismo tra i donatori i quali di fronte ad un atto civico e morale quale è la donazione periodica, anonima e gratuita si vedono penalizzati sia dal lato economico che previdenziale. Cerchiamo di chiarire la questione perché sui giornali e sui mass-media si è fatta un po' di confusione.

La giornata della donazione è regolamentata dalla **L. n°219 del 21/10/2005** il quale recita all'art.8 - comma 1:

"I donatori di sangue e di emocomponenti con rapporto di lavoro dipendente, ovvero interessati dalle tipologie contrattuali di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, hanno diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata in cui effettuano la donazione, conservando la normale retribuzione per l'intera giornata lavorativa. I relativi contributi previdenziali sono accreditati ai sensi dell'articolo 8 della legge 23 aprile 1981, n. 155."

Fermo restando la corresponsione della giornata di lavoro, anticipata dal datore di lavoro, la riforma pensionistica del 2011 dell'allora ministro "Fornero" non ha escluso dal computo complessivo delle giornate lavorative dei dipendenti intenzionati a usufruire della pensione anticipata i permessi per donazione sangue.

Ciò significa che il lavoratore/donatore non dovrà recuperare nulla. Ai fini del conteggio per l'anzianità di servizio le giornate di donazione sono regolarmente conteggiate.

In sintesi se per andare in pensione necessitano anni e mesi in questo conteggio rientrano anche le giornate di donazione. La penalizzazione della "Riforma Fornero" riguarda solo il trattamento economico della pensione anticipata.

Chiariamo che ai fini pensionistici per non subire decurtazioni è necessario avere due requisiti fondamentali:

- **Anzianità contributiva;**
- **Età anagrafica.**

(Attualmente per l'anno 2013 i requisiti, per gli uomini, sono 42 anni e 5 mesi di contributi e 62 anni di età. Per le donne 41 anni e 5 mesi di contribuzione. Il periodo tiene conto dell'incremento di tre mesi per effetto della variazione della speranza di vita sancite dal D.M. del 6 dicembre 2011)



**COMUNALE
DI MILAZZO**

SEZIONE di MILAZZO

Via Maio Mariano, 88
98057 MILAZZO
TeleFax 090-9288406
Tel. 090-9216145
C.F. 92003330831
Web site: www.avismilazzo.it
PEC: postmaster@pec.avismilazzo.it
E-mail: avismilazzo@gmail.com

Un regime transitorio sino al 2017 prevede che avendo raggiunto l'anzianità contributiva si può andare in pensione anche in assenza dell'età anagrafica. L'anzianità contributiva deve essere raggiunta con "**prestazione effettiva di lavoro**" comprendendo nel conteggio le assenze per malattia, infortunio, maternità e altre forme di permessi o assenze.

In questa specificazione la "**Riforma Fornero**" non ha previsto (volutamente o per dimenticanza del Legislatore) due forme di assenza ovvero;

- **Assenza per la donazione sangue;**
- **Assenza per cura di familiare disabile (Legge 104).**

Ciò significa che se si va in pensionamento anticipato le assenze per donazione sangue (come pure le assenze per la L.104) sono computate per il raggiungimento dei requisiti contributivi ma al momento del calcolo economico, se si ha un'età inferiore ai 62 anni (61 donne), verranno applicate delle detrazioni che comporteranno una penalizzazione economica.

Il Senato nella seduta del 10/10/2013 ha sanato l'anomalia attraverso l'approvazione di un emendamento che estende la definizione di "**prestazione effettiva di lavoro**" anche alle assenze per la donazione di sangue ed emocomponenti. (Restano esclusi i permessi derivanti dalla L.104 per mancanza di copertura finanziaria).

Lo stesso emendamento è passato al vaglio della Camera e si attende al più presto che sia approvato al fine di ripristinare nuovamente quanto indicato dalla **Legge 219/2005**, la quale prevede come sopra enunciato la totale corresponsione della retribuzione e dei contributi figurativi ai fini pensionistici per la giornata di donazione.

Milazzo lì 24 Ottobre 2013

Il Presidente
(Federico Silvestri)